Siracusa Calcio, il nuovo allenatore Pazienza: “Grande piazza”. Costanza Castello nuovo vicepresidente

Primo contatto di Michele Pazienza con la città. Allenamento al De Simone e conferenza stampa: “Ho subito accettato questa nuova avventura – ha detto il nuovo allenatore del Siracusa- perché la società è composta da persone per bene e perché ho visto all’opera la squadra, dal vivo a Rieti e in tv. C’è da lavorare ma sono fiducioso perché Siracusa è una bella piazza e faremo tornare la gente allo stadio”. E a proposito di questo nuovo processo di reinnamoramento fra squadra e città il patron Giovanni Alì ha presentato il vicepresidente Costanza Castello, siracusana che farà da collante “perché ho parlato con la società e mi sono subito innamorata di questo progetto”.

Pazienza, Alì e Castello

Tennis: il “toro” Zito vince l’Open e trascina il Match Ball al pareggio di L’Aquila

Nella quarta giornata del campionato nazionale di serie A2 di tennis maschile, il Match Ball pareggia a L’Aquila e “vede” i play off. Sotto 3-1 nei singolari, con l’unica vittoria del “Toro” Ettore Zito, sono stati i doppi a permettere ai ragazzi

di Nico De Simone di acciuffare il pareggio ed ancora una volta il protagonista è stato Ettore Zito con Alessandro Ingarao i quali hanno avuto la meglio sulla coppia Iannuzzi/Di Nicola. 7-6(7) 7-6(8) il finale per un Tc Matchball Siracusa che ha speso una nota di merito per Ettore Zito, il quale poche ore prima si era aggiudicato l'Open di Caltagirone, con un tour de force incredibile. "Si chiude così la mia stagione agonistica, e si chiude con l'ennesima vittoria – ha detto Zito – il torneo open di Caltagirone, in finale su Antonio Campo (2.2) col punteggio di 6-3, 6-3. Un finale col botto, in linea con gli ottimi risultati ottenuti da maggio ad oggi e che mi lascia molto soddisfatto, aldilà delle vittorie, per il livello di gioco che sono riuscito a esprimere in campo in questi mesi. Chiudo con 7 tornei vinti, 5 altre finali disputate, tra le quali quella dei Campionati Siciliani Assoluti, 45 partite vinte, niente male direi, considerando anche tutta una serie di situazioni difficili che ho dovuto fronteggiare. Voglio ringraziare tutte le persone, tra presidenti, dirigenti, gestori, soci e appassionati di tennis incontrati nei vari circoli della Sicilia in cui ho giocato. Ovunque ho trovato persone meravigliose che mi hanno donato tanta disponibilità, stima e affetto, e alle quali aggiungo il gruppo storico degli arbitri, che oltre ai valori appena citati ci hanno sopportato in campo con una pazienza infinita". L'altra siracusana di A2, il Tc Siracusa, è caduta nuovamente dopo il ko di Napoli. Stavolta, nel girone 1, la sconfitta è arrivata in casa e in maniera pesante (1-5) contro i milanesi del Tc Ambrosiano.

Calcio e violenza ad Avola e

al Centro Erg: gare sospese

Calcio violento a Siracusa e provincia. Non è stata una domenica da ricordare da questo punto di vista per quanto successo ad Avola e contemporaneamente al Centro sportivo Erg. Al “Meno Di Pasquale” di Avola il match di Prima categoria tra Avola e Ferla è stato sospeso al 25′ del primo tempo, con i locali in vantaggio, perché un giocatore avolese ha aggredito l’arbitro che stava per estrargli il secondo cartellino giallo e dunque l’espulsione. Il direttore di gara, a quel punto, non se l’è sentita di proseguire il match e adesso arriverà, oltre ad una pesante squalifica per il tesserato, anche una sanzione oltre che la gara persa a tavolino.

Non in campo, ma sugli spalti, invece, al Centro sportivo Erg, ci sono stati scontri fra tifoserie durante Rg Siracusa-New Modica di Promozione. Anche in questo caso il direttore di gara è stato costretto a sospendere la partita, salvo poi farla riprendere dopo che gli animi si sono calmati, ma in tribuna vecchi tifosi del Siracusa hanno fatto irruzione sapendo della presenza di ultrà modicani (tra le tifoserie non corre buon sangue da diversi anni) e ne è nato un parapiglia che ha prodotto alcune contusioni a tifosi modicani costretti poi alle cure mediche, oltre che il danneggiamento di alcuni mezzi posteggiati fuori dal centro sportivo di via Piazza Armerina.

Basket: primo successo per la Trogylos. I due coach:

"Abbiamo fatto ruotare tutte, bel risultato"

Primo sorriso stagionale per la Nuova Trogylos Priolo che supera agevolmente Catanzaro nella seconda giornata del campionato femminile di Serie B di basket. 66-48 il punteggio finale, specchio di una gara sempre condotta dalle ragazze di Gino Coppa e Gianni Catanzaro che all'intervallo lungo avevano quasi doppiato le avversarie. Spampinato con 21 centri e Mbombo con 22 le trascinatrici, per una squadra che si è comunque avvalsa anche dei canestri di Guerri (11), Scollo (2), Seino (2), Palamidessi (4) e Aprile (4).

"Partita che andava vinta e così è stato – questo il commento post-gara dei coach -. Nel primo quarto siamo stati un po' spreconi con tanta voglia di correre e di giocare. Nonostante tutto la differenza tecnica tra le 2 squadre è stata evidente. Abbiamo fatto ruotare tutte le giocatrici e il terzo quarto si è infatti chiuso sul +23. Nella prima metà dell'ultimo quarto è arrivato un break di 10 a 0 per Catanzaro proprio per questa rotazione che però non ha compromesso il risultato finale".

Tennis tavolo: Vigaro sempre più capolista nella Serie B1 maschile

Sempre più Vigaro nella Serie B maschile di tennis tavolo. La compagine del presidente Giuseppe Gamuzza guida il girone D anche dopo il roboante successo (5-0) sulla Marcozzi Cagliari, grazie ai due punti a testa ottenuti da Fabio Amenta e Manuel

Moncada e la vittoria di Gianluca Petrolito (la più combattuta contro il sardo Marco Sargiu che impegnerà anche Amenta fino al quinto set). “Un’ottima vittoria, ma la partita più importante del campionato sarà a fine mese contro il Top Spin Messina – ha detto Gamuzza – composta da Di Marino n.17 d’Italia, Capri n.76 e Sofia n. 102 quest’ ultimo in Nazionale Allievi”. Nel girone anche la Vigaro B che nella stracittadina ha ceduto per 5-3 ma che nell’ultimo turno è stata costretta ad arrendersi per 5-0 al Top Spin Messina, la compagine che probabilmente contenderà la leadership alla Vigaro A. “La squadra B – ancora Gamuzza – punta alla salvezza anche se abbiamo il rumeno Petrescu Alexandru, un atleta che potrebbe giocare tranquillamente in A1 ma giocherà solo nelle partite necessarie per la salvezza”.

Calcio: Eccellenza dai due volti per le aretusee, Palazzolo sempre più su, "terremoto" a Rosolini

Una sorride, l’altra decisamente no. Situazioni diametralmente opposte per le due siracusane di Eccellenza, perché se da un lato il Palazzolo continua a vincere e rimanere in vetta al girone B, il Rosolini – fermo per il turno di riposo come da calendario – sta vivendo forse il periodo più difficile della sua recente storia calcistica. Non tanto per una questione di classifica (il terz’ultimo posto a 7 punti è assolutamente migliorabile visto il valore delle avversarie) quanto per un futuro reso incerto da quanto dichiarato dal patron Piero Errante che dopo aver rispedito al mittente l’attaccante

Elamraoui (“per scarso attaccamento alla maglia”), ha messo fuori rosa altri tre pezzi da 90 come Danilo Ulma, Peppe Martines e Peppe Rizza. E alla sosta di dicembre, il massimo dirigente granata ha già annunciato nuovi “scossoni”.

Scossoni che invece non sono stati resi necessari a Palazzolo in avvio di stagione quando i risultati non arrivavano, perché è bastato vincere nei minuti finali contro il Giarre per inanellare una serie utile culminata con la vittoria di oggi contro lo Jonica grazie a Diallo nella ripresa, per arrivare in vetta e staccare tutti gli altri. Una vittoria sofferta come lo saranno tutte del resto, per un Palazzolo sempre più deciso a riprendersi quella D persa incautamente soltanto qualche mese fa.

Nella foto di Salvatore La Marca, Diallo dopo il gol esulta con Fichera

---

Siracusa Calcio: sarà Pazienza il nuovo allenatore, domani annuncio e presentazione

Sarà Michele Pazienza, 36 anni, il nuovo allenatore del Siracusa. La decisione finale è arrivata nella serata di sabato, dopo la vittoria contro la Cavese e il lungo summit fra il direttore sportivo Antonello Laneri, il presidente Giovanni Alì, l’amministratore delegato Nicola Santangelo e il direttore dell’area tecnica Agatino Chiavaro. Il tecnico di San Severo, grande esperienza da calciatore in Serie A (Napoli, Juve, Udinese, Bologna) ha allenato il Pisa lo scorso

anno e in questa stagione è stato sul punto di guidare la Primavera del Napoli, città dove attualmente vive con la famiglia. Pazienza raggiungerà Siracusa nel pomeriggio ma verrà annunciato domani contestualmente al primo allenamento col Siracusa in vista del derby di Catania di mercoledì sera. Manca ancora l'annuncio ma con sè il tecnico pugliese dovrebbe portare l'intero staff di cui disponeva lo scorso anno a Pisa, ovvero l'allenatore in seconda Antonio Palo, il preparatore dei portieri Claudio Rapacioli, l'assistente tecnico Claudio Barghini, il match analyst Vittorio Zullo e il preparatore atletico Matteo Levi Micheli.

Pallanuoto: l'Ortigia risorge. Piccardo: "Vittoria salutare"

Il gol della vittoria arriva a 23 secondi dalla fine. Tocca a Sebi Di Luciano insaccare il pallone che vale il ritorno al successo per l'Ortigia Siracusa. Partita intensa alla "Zanelli" di Savona con i padroni di casa che, nonostante l'avvio arrembante dei biancoverdi di Piccardo, non perdono il controllo e mettono in difficoltà i siciliani. Giacoppo e compagni partono bene e per ben due volte si ritrovano sul +3. Nonostante l'assenza di Vapenski i siracusani sono determinati a riprendere il cammino in campionato dopo le due sconfitte consecutive. Coach Piccardo chiede una prestazione di squadra e così avviene. Biancoverdi bravi a tenere in pugno il match, a resistere al ritorno dei liguri e tranquilli quando, ad un minuto dal termine, subiscono il pareggio savonese che chiude temporaneamente la rincorsa.

Padroni di casa galvanizzati, pubblico entusiasta e il gol di Di Luciano che smorza la gioia ligure e regala un successo meritato, ma sofferto, all'Ortigia Siracusa. "Vittoria salutare sicuramente – ha detto coach Stefano Piccardo -. Abbiamo concesso troppo durante il match. Li abbiamo fatti entrare più volte e andare al tiro con troppa facilità. Decisamente troppi i gol subiti, loro sono stati bravi a non darci troppi riferimenti. In superiorità abbiamo costruito bene e concluso male. Alla fine, però, resta un successo importante per noi. In questo momento era necessario vincere e riprendere fiducia".

Siracusa, tre gol alla Cavese in attesa del nuovo tecnico

Prima mini serie utile per il Siracusa che dopo il successo di Rieti, supera anche la Cavese, esattamente come quattro stagioni fa: 3-1 e importante balzo in avanti, al termine di una bella prova degli azzurri condita da due autoreti campane generate entrambe da Marco Palermo.

Raciti presenta un Siracusa più "conservatore" con un 4-4-2 che non lascia spazio in avvio al fantasista Rizzo, in luogo di due attaccanti di ruolo come Catania e Vazquez che nella prima frazione svariano tanto e si cercano di continuo. Ma nei primi 20 minuti le conclusioni verso la porta campana sono "destracci" di Del Col, Mustacciolo e Vazquez che raccolgono applausi per le intenzioni ma risultano poco efficaci. Sarebbe invece sceso giù lo stadio al 24' se il destro al volo di Vazquez, su lancio di Bertolo dalle retrovie, fosse terminato in rete ma il sinistro dell'attaccante argentino, a portiere battuto, si è spento di un nulla alla sinistra di Vono. Il

portiere ospite, però, non può nulla 2 minuti dopo quando una deviazione di Bruno, su tiro-cross di Palermo, termina in rete per il vantaggio del Siracusa che dura però 6 minuti, quando Rosafio dalla distanza inventa una parabola che sorprende Messina. Gli aretusei, “spaventati” pochi minuti prima da Sciamanna che tutto solo davanti al portiere era stato stoppato da Turati e Bertolo, perdono la verve iniziale e la Cavese potrebbe approfittarne al 34’ quando ancora una incursione di Sciamanna quasi da fondo campo, per poco non provoca l’autorete di Turati che intercetta il cross con la palla che si spegne sul fondo a pochi centimetri dal palo.

La ripresa si apre col botto: Palermo genera ancora un’autorete, perché il suo destro viene deviato da Licata che sorprende il portiere, poi come nella prima frazione la Cavese ha un’altra clamorosa occasione a tu per tu con Messina e ancora con Sciamanna che stavolta deve recitare il mea culpa poiché tenta un colpo di tacco improbabile su cross di Rosafio ma il suo tocco è debole e l’estremo difensore azzurro blocca. Al 22’ Bertolo va in gol di testa su punizione di Fricano ma l’arbitro annulla facendo cenno che avrebbe dovuto fischiare non avendolo fatto, un minuto dopo, su punizione “autorizzata” dal direttore di gara Fricano per Bertolo che arriva sul fondo e dal traversone del difensore arriva il 3-1 di un altro… difensore, con Di Sabatino che al volo fulmina Vono. La Cavese si getta in avanti ma produrrà solo una punizione di Migliorini che Messina devierà in angolo e nulla più. Adesso tutti in attesa del nuovo tecnico.

Nella foto, l’esultanza di Marco Palermo dopo la prima rete

Calcio a 5: Maritime in vetta dopo l'anticipo a Latina. Spampinato: "Primi gol in A? Che emozione"

Tre volte sotto, tre volte bravo a rimontare e dare poi la stoccata decisiva con il megarese Davide Spampinato, autore di una doppietta per quelli che sono stati i primi gol in Serie A per il calciatore che a Latina ha quasi vissuto una favola. Un po’ come il debuttante Leandro Simi che ha messo il sigillo nel 4-3 del Maritime a Latina, nell’anticipo del turno odierno della massima serie di calcio a 5, che è valso il primato per la squadra guidata da Everton (il nuovo allenatore Polido era in tribuna). “Dopo quasi 60 giorni, a causa dell’infortunio e della documentazione, ho avuto il privilegio di debuttare – ha detto Simi -. Sono molto felice di poter contribuire alla vittoria in una partita molto difficile e contro un avversario che aveva bisogno di vincere; sapevamo di dover soffrire per poter ottenere un risultato molto importante che ci tiene in cima alla classifica. Ora, a poco a poco, sto cercando le migliori condizioni tecnico-fisiche per essere in grado di aiutare sempre di più il Maritime”. “Sono molto felice per la squadra – ha aggiunto Spampinato – e per aver contribuito a ottenere la vittoria. Sapevamo che sarebbe stato difficile giocare qui e ci siamo preparati al meglio per questa partita. Abbiamo fatto una grande gara, giocando bene e nonostante siamo andati sotto siamo riusciti a imporre il nostro gioco e ottenere i 3 punti che ci danno il primato. Felice per la doppietta, ma molto di più per la vittoria”.